

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00641893
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica

<b>OGR - Disponibilità del bene</b>	bene disponibile
-------------------------------------	------------------

## **RV - RELAZIONI**

### **RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI**

<b>RSER - Tipo relazione</b>	è contenuto in
------------------------------	----------------

<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
---------------------------	---

<b>RSED - Definizione del bene</b>	palazzo
------------------------------------	---------

<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800241663
---	------------

### **RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI**

<b>RSER - Tipo relazione</b>	è in relazione con
------------------------------	--------------------

<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	correlazione iconografica: edificio che contiene il bene ripreso nel fototipo
---	---

<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
---------------------------	---

<b>RSED - Definizione del bene</b>	chiesa
------------------------------------	--------

<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800241928
---	------------

### **RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI**

<b>RSER - Tipo relazione</b>	è in relazione con
------------------------------	--------------------

<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	correlazione iconografica: gruppo di 2 riprese della statua raffigurante Santa Chiara nella Chiesa del Corpus Domini a Bologna, dopo il restauro postbellico
---	--

<b>RSET - Tipo scheda</b>	F
---------------------------	---

<b>RSED - Definizione del bene</b>	negativo
------------------------------------	----------

<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800641892
---	------------

## **LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA**

### **PVC - LOCALIZZAZIONE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
---------------------	--------

<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
-----------------------	----------------

<b>PVCP - Provincia</b>	BO
-------------------------	----

<b>PVCC - Comune</b>	Bologna
----------------------	---------

### **LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
-------------------------	---------

<b>LDCQ - Qualificazione</b>	senatoriale
------------------------------	-------------

<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
-------------------------------------	-------------------------------

<b>LDCF - Uso</b>	ufficio
-------------------	---------

<b>LDCU - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5
-------------------------	--------------------

<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
--------------------------------------	---

<b>LDCS - Specifiche</b>	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
--------------------------	--

<b>LDCD - Riferimento cronologico</b>	1969 post
---------------------------------------	-----------

L'originario armadio ligneo in cui è stata rintracciata la lastra, si

<b>LCN - Note</b>	conserva nell'ammezzato del piano terra, in un corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione è contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alle lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all'intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico storico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.
<b>ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE</b>	
<b>ACBA - Accessibilità</b>	si
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza/collocazione precedente
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	BO
<b>PRVC - Comune</b>	Bologna
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia contenitore fisico</b>	palazzo
<b>PRCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo Garganelli
<b>PRCU - Indicazioni viabilistiche</b>	via Santo Stefano, 40
<b>PRCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
<b>PRD - DATI CRONOLOGICI</b>	
<b>PRDI - Riferimento cronologico/data inizio</b>	1968
<b>PRDU - Data fine</b>	1969
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>UBF - UBICAZIONE BENE</b>	
<b>UBFP - Fondo</b>	Fondo Negativi - Ex Soprintendenza BAP BO
<b>UBFU - Titolo di unità archivistica</b>	LASTRE 134
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	N_003439
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	2017
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>AUTH - Codice</b>	

<b>identificativo</b>	BAPA0209
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Anonimo
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	NR
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	XX terzo quarto
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	dato non disponibile
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA0075
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Mazza, Giuseppe Maria
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1653-1741
<b>AUTR - Ruolo</b>	scultore
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>AUTZ - Note</b>	Cavallina, 1999
<b>SG - SOGGETTO</b>	
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Italia - Emilia Romagna - Bologna - Chiesa del Corpus Domini - Cappella maggiore
<b>SGTI - Identificazione</b>	Edifici di culto - Chiese - Interni
<b>SGTI - Identificazione</b>	Santa Chiara - Scultura - Stucco - Sec. 17.
<b>SGTI - Identificazione</b>	Scultori italiani - Sec. 17.-18. - Mazza, Giuseppe Maria
<b>SGTI - Identificazione</b>	Ricostruzione postbellica - Guerra mondiale 1939-1945
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Mazza, Giuseppe Maria - Particolare della statua di Santa Chiara - Scultura posta nella nicchia destra della cappella maggiore nella Chiesa del Corpus Domini detta anche Chiesa della Santa a Bologna, dopo il restauro postbellico - Opera danneggiata dal duplice bombardamento della seconda guerra mondiale - Ripresa effettuata tra il 1954 e la fine del 1973
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLA - Titolo attribuito</b>	Particolare della statua raffigurante Santa Chiara nella Chiesa del Corpus Domini a Bologna, dopo il restauro postbellico
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	del catalogatore
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
<b>DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo</b>	terzo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1954

<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1973/12/27
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	confronto
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	documentazione
<b>DTT - Note</b>	confronto con il fototipo N_002810; relazione di fine lavori all'interno del faldone "BO M 91/ Ex Chiesa e Convento del Corpus Domini o della Santa"

## LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA

### LRC - LOCALIZZAZIONE

<b>LRCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LRCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>LRCP - Provincia</b>	BO
<b>LRCC - Comune</b>	Bologna

## MT - DATI TECNICI

**MTX - Indicazione di colore** BN

### MTC - MATERIA E TECNICA

<b>MTCM - Materia</b>	vetro
<b>MTCT - Tecnica</b>	gelatina ai sali d'argento
<b>FRM - Formato</b>	18 x 24

## CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	lato emulsione
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Specifiche</b>	tracce di colla
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	negativo conservato dentro busta e scatola acid-free

### RST - INTERVENTI

<b>RSTP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>RSTI - Tipo intervento</b>	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica, mascheratura rifilata
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2017
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idroalcolica lato vetro
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP BO
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Associazione Regionale Casse e Monti
<b>RSTN</b>	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli

<b>RSTO - Note</b>	La lastra negativa, dopo la pulitura, è stata collocata in una busta di carta conservativa e posta verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola le lastre sono ordinate secondo il numero progressivo di inventario.
--------------------	--

**DA - DATI ANALITICI**

<b>DES - Descrizione</b>	La lastra era originariamente contenuta in una busta pergamina; tale custodia si conserva separatamente in una scatola. Il negativo presenta sul lato emulsione, una mascheratura in carta nera lungo tutto il perimetro. Il pergamino della lastra è muto.
--------------------------	---

<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Costruito fra il 1477 e il 1480 da Nicolò di Marchionne da Firenze e Francesco Fucci da Dozza, il Corpus Domini è uno dei santuari più cari alla devozione popolare. L'edificio è conosciuto anche con il nome di "Chiesa della Santa" in quanto in esso è conservato il corpo di Santa Caterina de' Vigri, fondatrice nel 1456 del primo convento di suore Clarisse a Bologna. Conservando la facciata rinascimentale, Giovan Giacomo Monti rimaneggiò l'edificio nella seconda metà del Seicento, in forma barocca. L'interno è a una navata, con cappelle affrescate da Marcantonio Franceschini e arricchito da sculture di Giuseppe Mazza. La chiesa deve però la sua notorietà all'esuberante portale in terracotta attribuito a Sperandio di Bartolomeo de' Savelli. Il santuario venne per la maggior parte distrutto dall'incursione aerea del 5 ottobre del 1943, che abbatté la facciata, il tetto, le volte della nave, alcune cappelle e la parte superiore dei muri di perimetro; inoltre distrusse e mutilò l'interna decorazione ad affresco e a stucco. I negativi in esame (N_003438 e N_003439) corrispondono a due riprese della scultura raffigurante "Santa Chiara", gravemente danneggiata dal duplice bombardamento aereo della seconda guerra mondiale. In particolare la matrice N_003438 è la fotografia complessiva della statua realizzata da Giuseppe Maria Mazza all'inizio degli anni Novanta del Seicento e collocata nella nicchia destra della cappella maggiore, mentre la lastra N_003439 è la ripresa del particolare del volto della figura di Santa Chiara. Il recupero in corso dell'archivio fotografico SABAP, offre l'interessante opportunità di osservare l'evoluzione degli edifici e dei beni tutelati e restaurati dalla Soprintendenza. Nel caso della Chiesa del Corpus Domini il restauro architettonico dell'edificio religioso iniziò già nel 1946: diversa sorte invece toccò alle decorazioni scultoree e pittoriche delle cappelle del santuario, i cui ripristini subirono diverse battute d'arresto. Per confronto con il fototipo N_002810 (NCT 0800641786) che mostra la scultura di Santa Chiara nel 1954 durante il restauro, e considerato un documento della Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia redatto da Sergio Piconi che espone un dettagliato resoconto dei restauri ultimati nel 1973, si può definire che le lastre realizzate da autore ignoto, sono state eseguite nell'arco cronologico compreso tra il 1954 e la fine del 1973. Nonostante i pergamini dei fototipi siano muti, si deduce che siano stati realizzati nella medesima occasione pertanto si decide di trattarli uniformemente.
---------------------------------------	---

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP BO
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5 - Bologna

**BPT - Provvedimenti di tutela  
- sintesi**

no

## **DO - DOCUMENTAZIONE**

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPBO/N_003439
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_003439.JPG

### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0001
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali in Norma e arbitrio: architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Gresleri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsilio, 2001.

### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Ricci Zucchini 2002
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0602
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	guida
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Guida di Bologna, Corrado Ricci e Guido Zucchini; con aggiornamenti di Andrea Emiliani e Marco Poli, San Giorgio di Piano, Minerva edizioni, 2002.

### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0109
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Delenda Bononia: immagini dei bombardamenti 1943-1945, a cura di Cristina Bersani e Valeria Roncuzzi Roversi Monaco; scritti di Alfredo Barbacci et al.; presentazioni di Walter Vitali, Francesco Berti Arnoaldi Veli, Paolo Messina, Bologna, Pàtron, 1995.

### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0110
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Alfredo Barbacci, Monumenti di Bologna: distruzioni e restauri, Bologna, Cappelli, 1977.

### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
-------------------------------	------

<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0152
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Rubbiani Alfonso, Di alcuni restauri alla facciata della chiesa della Santa (o del Corpus Domini), in La Santa nella storia, nelle lettere e nell'arte, Bologna, 1912, pp. 204-209.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0153
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Zucchini Guido, La chiesa e il convento del Corpus Domini in Bologna, in La Santa nella storia, nelle lettere e nell'arte, Bologna, 1912, pp. 177-199.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0154
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Barbacci Alfredo, Le ultime vicende della chiesa e del monastero del Corpus Domini detto della Santa in Bologna, in "Atti e memorie. Deputazione di Storia Patria per le province di Romagna", 1967, pp. 25-33.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0155
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Monasteri e conventi francescani in Emilia Romagna, a cura di Giorgio Maioli, Bologna, Re Enzo editrice, 1985, pp. 184-187.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0156
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Forlai Marta, La chiesa e il complesso del Corpus Domini di Bologna in età rinascimentale, in "Strenna Storica Bolognese", anno XLV (1995), pp. 313-340.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0157
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Cavallina, Antonella, Santuario del Corpus Domini: detto "Della Santa", Bologna, Costa editore, 1999.



**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0158
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Vita artistica nel monastero femminile. Exempla, a cura di Vera Fortunati, Bologna, Compositori, 2002, pp. 76-97 e pp. 290-313.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0159
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Giordano Francisco, Il chiostro del monastero del Corpus Domini a Bologna. Il completamento della ricostruzione postbellica, in "Il Carrobbio", anno XXIX (2003), Bologna, Patron, pp. 289-299.

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI****CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA**

<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2017
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Bondioli, Anna Lisa
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Giudici, Corinna
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia